

Geremia

47 ¹ Parola del Signore che fu rivolta al profeta Geremia sui Filistei, prima che il faraone occupasse Gaza.

² Così dice il Signore:

"Ecco, si sollevano ondate dal settentrione,
diventano un torrente che straripa.

Allagano la terra e ciò che è in essa,
la città e i suoi abitanti.

Gli uomini gridano,
urlano tutti gli abitanti della terra.

³ Allo strepito scalpitante degli zoccoli dei suoi cavalli,
al fragore dei suoi carri, al cigolio delle ruote,
i padri non si voltano verso i figli,
le loro mani sono senza forza,

⁴ perché è arrivato il giorno
in cui saranno distrutti tutti i Filistei
e saranno abbattute Tiro e Sidone
con quanti sono rimasti ad aiutarle;
il Signore infatti distrugge i Filistei,
il resto dell'isola di Caftor.

⁵ Fino a Gaza si sono rasati per lutto,
Àscalon è ridotta al silenzio.
Asdod, povero resto degli Anakiti,
fino a quando ti farai incisioni?

⁶ Ah! spada del Signore,
quando ti concederai riposo?
Rientra nel fodero, fèrmati e càlmati.

⁷ Come potrà riposare,
se il Signore le ha ordinato di agire?
Contro Àscalon e tutta la costa del mare,
là egli l'ha destinata".